

Codice scheda: ASC A4450481
Luogo e data: TORINO - 14/02/1889
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANONIMO, SIGNORE
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde a istanza del Governo della Colombia, pervenutagli tramite D. Durando C., di mandare colà i SDB nel gennaio 1890, e giustifica il motivo di non poter esaudire la domanda per mancanza di personale [Cfr. A4450480].

Torino, 14 febbraio 1889

Illustrissimo Signore

Il nostro sig. Don Celestino Durando mi ha comunicato le vive istanze della S. V. Ill.ma per indurci a mandare i Salesiani nella Colombia nel gennaio del prossimo 1890. Vedendo anch'io l'assoluta impossibilità di tale spedizione, affinché l'aspettazione della S. V. non resti delusa, mi sento obbligato di dichiararle io stesso tale impossibilità per la totale mancanza di personale in cui versiamo. Si è col più grande rincrescimento che le presento questa dichiarazione, perché se possibile fosse secondare il suo desiderio, sarebbe pur questo il nostro più gran piacere.

Voglia dunque compatire all'impotenza nostra, e gradire i sentimenti d'alta considerazione, di viva riconoscenza e di profondo rispetto con cui ho l'onore di professarmi di V. S. Ill.ma in G. C.

Umilmo Servitore
Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 82



Di 14 febbraio 1889

Ill. mio Signore
Con. L. Durando
7777

Il nostro sig. D. Celestino Durando mi ha comunicato le vive istanze della S. V. Ill.ma per indurci a mandare i Salesiani nella Colombia nel gennaio del prossimo 1890. Vedendo anch'io l'assoluta impossibilità di tale spedizione, affinché l'aspettazione della S. V. non resti delusa, mi sento obbligato di dichiararle io stesso tale impossibilità per la totale mancanza di personale in cui versiamo. Si è col più grande rincrescimento che le presento questa dichiarazione, perché se possibile fosse secondare il suo desiderio, sarebbe pur questo il nostro più gran piacere. Voglia dunque compatire all'impotenza nostra, e gradire i sentimenti d'alta considerazione, di viva riconoscenza e di profondo rispetto con cui ho l'onore di professarmi di V. S. Ill.ma

in G. C. 30

*Umilmo Servitore
Sac. Michele Rua*

80027

